

CORTONA E' LA PRIMA DEL MESE: INTANTO L'EVENTO HA TAGLIATO IL TRAGUARDO DEI 3500 BIGLIETTI

# Etruschi, una domenica gratis per i residenti

di GIANCARLO SBARDELLATI

**MAEC E MOSTRA** "Seduzione Etrusca: dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum" con ingresso gratuito per i residenti del comune di Cortona ogni prima domenica del mese, fino alla chiusura del 31 luglio 2014. Lo ha annunciato il sindaco Andrea Vignini: «Sarà un'occasione straordinaria per riscoprire la nostra storia e respirare l'aria

**NON SOLO MOSTRA**  
**Musica, presentazione di video, incontri: definito il calendario da qui alla fine**

del Grand Tour, ma numerose anche le iniziative collaterali programmate a cadenza settimanale». Da mercoledì 9 aprile gli studenti del Liceo Classico e di Ragioneria di Cortona presenteranno all'interno della struttura «La Moderna» di via Maffei, i risultati dei loro lavori incentrati sullo studio di aspetti della mostra attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, oltre sperimentazioni di promozione della stessa tramite i social network.

Sabato 12 aprile, alle ore 17, al Maec, verrà presentato il Dvd musicale curato dal maestro Wolfgang Molkow, sintesi di dieci anni di lavoro dedicato al rapporto tra mu-

sica e archeologia, con visita guidata finale agli oggetti connessi con il mondo della musica provenienti dal British Museum.

**DOPO LA** straordinaria apertura del Maec del 2005 Cortona ha rafforzato ulteriormente la sua offerta e la sua centralità in campo archeologico, inaugurando tre anni più tardi altre sette nuove sale espositive. Con «Seduzione Etrusca» si conclude il trittico delle rassegne dedicate agli etruschi, nel 2008 con Capolavori Etruschi dall'Ermitage, che vide 27.500 visitatori, a cui ha fatto seguito nel 2010 «Le Collezioni del Louvre a Cortona: gli Etruschi dall'Arno al

Tevere» arrivando a quota 38 mila.

Quale sarà il traguardo della mostra «Seduzione Etrusca», che in questi quindici giorni di apertura ha raggiunto quota 3.500?

«Questa odierna- continua Vignini- consente di approfondire in maniera specifica anche i rapporti transnazionali dell'Accademia Etrusca, fin dagli albori della sua nascita, nel 1727. Si tratta di un evento espositivo senza pari, che chiude un percorso internazionale intrapreso dal Maec con i più grandi musei del mondo, rispetto al tema dell'interesse dell'Europa per gli Etruschi».

**IL SINDACO** Vignini ripercorre poi le tappe più significative di questi dieci anni: «Nel 2005 l'inaugurazione della prima parte del Maec, nel 2008 il suo completamento con il ritorno a Cortona, grazie al sostegno della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, di tutti i reperti rinvenuti nel nostro territorio dalla metà dell'Ottocento ai nostri giorni (dagli ori del tumulo II del Sodo, il tumulo arcaico con il grande altare-terrazza, alla 'tabula cortonensis', agli eleganti mosaici della villa romana di Ossaia. A partire dal 2006 le formidabili scoperte dei due circoli orientalizzanti del Sodo, con oltre 20 tombe contenenti corredi costituiti da centinaia di bucheri, balsamari, armi, vasi cinerari».



**MOSTRA ETRUSCHI** L'interno della mostra tra i saloni del Maec

